

FON.TE.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA
AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 123



Nota informativa per i potenziali aderenti (depositata presso la Covip il 29/03/2010)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa è redatta dal FONDO PENSIONE FON.TE. secondo lo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

Il FONDO PENSIONE FON.TE. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

PAGINA BIANCA

FON.TE.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA
AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)

SCHEDA SINTETICA	
CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE	
Informazioni generali	Cosa succede in caso di decesso.....
Perché una pensione complementare	In quali casi puoi disporre del capitale
Lo scopo del Fondo Pensione Fon.Te.	prima del pensionamento
Come si costruisce la pensione complementare	Le anticipazioni
La struttura di governo del fondo	Il riscatto della posizione maturata
Quanto e come si versa	Il trasferimento ad altra forma pensionistica
Il TFR	complementare
Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro	I costi connessi alla partecipazione
L'investimento e i rischi connessi	I costi nella fase di accumulo
Dove si investe.....	L'indicatore sintetico dei costi.....
Attenzione ai rischi	I costi della fase di erogazione.....
Le proposte di investimento.....	Il regime fiscale
La tua scelta di investimento	I contributi
a) come stabilire il tuo profilo di rischio	I rendimenti
b) le conseguenze sui rendimenti attesi.....	Le prestazioni
c) come modificare la scelta nel tempo.....	Altre informazioni
Le prestazioni pensionistiche	Per aderire
Cosa determina l'importo della tua prestazione	La valorizzazione dell'investimento.....
La pensione complementare.....	La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti
La prestazione in capitale.....	Il 'Progetto esemplificativo'
	Reclami e modalità di risoluzione delle controversie.....

PAGINA BIANCA

FON.TE.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)

SCHEDA SINTETICA

(dati aggiornati al 01/01/2011)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del Fondo Pensione FON.TE. rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

Presentazione del FONDO PENSIONE FON.TE.

Elementi di identificazione

IL FONDO PENSIONE FON.TE. - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori del commercio, del turismo e dei servizi, è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

IL FONDO PENSIONE FON.TE. è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 123 ed è stato istituito in attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale del 29 novembre 1996 sottoscritto tra CONFCOMMERCIO e FILCAMS - CGIL, FISASCAT - CISL, UILTuCS - UIL e successive modificazioni e integrazioni. Inoltre, con l'Accordo Collettivo Nazionale del 22 gennaio 1999 sottoscritto tra FEDERALBERGHI, FIPE, FAITA, FIAVET e FILCAMS - CGIL, FISASCAT - CISL, UILTuCS - UIL e successive modificazioni ed integrazioni è stata formalizzata l'adesione a Fon.Te. anche del settore turismo. Ed ancora, con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ANASTE - sottoscritto in data 10/11/08 da ANASTE (Associazione Nazionale Strutture Terza Età) / FP- CGIL / FISASCAT CISL / UILTuCS UIL / UIL FPL e successive modificazioni ed integrazioni - è stata formalizzata l'adesione a Fon.Te. anche del settore Strutture terza età. Ai predetti accordi di seguito si farà riferimento con il termine di "fonte istitutiva".

Destinatari

Destinatari di FON.TE. sono tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato, con contratto a tempo pieno o a tempo parziale, ai quali si applica il CCNL del terziario, della distribuzione e dei servizi, ovvero il CCNL per i dipendenti da aziende del settore turismo.

Destinatari di FON.TE. sono anche i lavoratori assunti a tempo determinato ovvero con periodicità stagionale, la cui attività lavorativa abbia durata complessivamente non inferiore a 3 mesi nell'anno.

In presenza di accordi collettivi nazionali di lavoro che prevedano l'adesione a FON.TE., possono essere associati i lavoratori di settori "affini"¹ i cui CCNL siano stipulati dalle medesime organizzazioni sindacali dei lavoratori che hanno sottoscritto gli Accordi istitutivi di FON.TE. L'adesione a FON.TE. di tali lavoratori deve essere preventivamente concordata, mediante apposito accordo collettivo stipulato per ciascun settore, tra le citate organizzazioni sindacali dei lavoratori e le rispettive organizzazioni imprenditoriali di settore, con particolare riferimento alla contribuzione dovuta, alla sua decorrenza ed ai tempi di adesione. L'adesione a FON.TE. deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Sono, altresì, destinatari di FON.TE.:

- i dipendenti ai quali si applica il CCNL per i dipendenti da Istituti di Vigilanza Privata, sottoscritto da ASSVIGILANZA, ASSOVALORI, UNIV, e relative organizzazioni sindacali, ovvero CCNL per i dipendenti delle Imprese di Pulizia sottoscritto da FNIP/CONFCOMMERCIO e relative organizzazioni sindacali;

¹ I settori affini, con riferimento alle attività di cui all'art. 49, comma 1, lettera d) della Legge 9 marzo 1989 n.88 e successive modificazioni e integrazioni.

- i dipendenti ai quali si applica il CCNL STUDI PROFESSIONALI, in forza dell'accordo, sottoscritto da ConfProfessioni, Confedertecnica, Cipa, Filcams-Cgil, Fisascac-Cisl e Uiltucs-Uil, in data 22.07.2010;

- i dipendenti ai quali si applicano i seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro: CCNL per i dipendenti del settore Turismo, sottoscritto tra CONFESERCENTI e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL; CCNL per i dipendenti del settore Terziario, della distribuzione e dei servizi, sottoscritto tra CONFESERCENTI e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL; CCNL per i dipendenti delle aziende appartenenti alla Associazione Italiana Catene Alberghiere, sottoscritto tra AICA e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL; CCNL per i dipendenti del settore Industria Turistica, sottoscritto tra FEDERTURISMO e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL; CCNL per i dipendenti del settore delle Aziende Termali, sottoscritto tra FEDERTERME e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL; CCNL per i dipendenti degli istituti di Vigilanza privata sottoscritto tra ASSIV e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL, Agenzie Immobiliari sottoscritto da FIAIP e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL; in forza dell'accordo, sottoscritto da Confindustria-AICA, CONFESERCENTI, FEDERTURISMO, FEDERTERME, ASSIV, FIAIP, Filcams-Cgil, Fisascac-Cisl e Uiltucs-Uil, in data 15.09.2010.

A **FON.TE.** possono aderire, previa delibera dei relativi organi direttivi, i lavoratori dipendenti dai soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive di cui sopra a livello nazionale, i lavoratori dipendenti dalle relative strutture territoriali nonché i distaccati ex lege 300 del 1970 nei confronti dei quali trovano applicazione i contratti collettivi stipulati dalle fonti di cui all'art. 1).

Con accordo tra tutte le fonti istitutive di cui all'art. 1, possono essere destinatari di **FON.TE.** anche i lavoratori appartenenti a settori i cui contratti siano stipulati da una parte delle medesime fonti istitutive. L'adesione deve essere comunque deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Possono divenire destinatari di **FON.TE.** i lavoratori dipendenti da datori di lavoro che applicano uno dei contratti già menzionati, iscritti a fondi o casse preesistenti alla data di costituzione di **FON.TE.** a condizione che i competenti organi del fondo o della cassa di cui si tratta deliberino la confluenza in **FON.TE.** e che tale confluenza, previa apposita domanda, sia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di **FON.TE.**. L'adesione a **FON.TE.** comporta la piena accettazione dello Statuto. In mancanza della delibera di confluenza di cui sopra, i lavoratori dipendenti da datori di lavoro che applicano uno dei contratti già menzionati, iscritti a fondi o casse preesistenti alla data di costituzione di **FON.TE.**, diventano destinatari di **FON.TE.** se si avvalgono della facoltà di trasferimento della posizione pensionistica individuale prevista dalla normativa vigente. La domanda di associazione, indirizzata al Presidente di **FON.TE.**, deve essere corredata della documentazione stabilita con delibera del Consiglio di Amministrazione necessaria a provare l'eventuale status di "vecchio iscritto" agli effetti di legge.

Possono restare associati a **FON.TE.**, previo accordo sindacale stipulato ai sensi della normativa vigente in materia di trasferimenti di azienda o di ramo d'azienda, i lavoratori che, in seguito a trasferimento di azienda o di ramo d'azienda, operato ai sensi dell'art. 2112 del codice civile e successive modificazioni e integrazioni, abbiano perso i requisiti di cui al presente articolo, e sempre che nell'impresa accipiente non operi analogo fondo di previdenza.

Sono associati a **FON.TE.** anche i soggetti rientranti nell'ambito dei destinatari fin qui definito che abbiano aderito a **FON.TE.** con conferimento tacito del TFR.

Sono, altresì, associate a **FON.TE.** le imprese dalle quali i destinatari di **FON.TE.** dipendono.

Sono associati a **FON.TE.** i soggetti fiscalmente a carico dei destinatari; tali soggetti possono rimanere iscritti a **FON.TE.** anche dopo la perdita dei requisiti di partecipazione da parte del soggetto cui sono fiscalmente a carico.

Rimangono associati a **FON.TE.** i lavoratori che percepiscono a carico di **FON.TE.** la pensione complementare.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa, lo Statuto e il Progetto Esemplificativo standardizzato sono disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo, presso la sede del fondo e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, il Progetto Esemplificativo Standardizzato e ogni altra informazione generale utile all'aderente.

Può essere richiesta al fondo la spedizione dei suddetti documenti.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del fondo e il rapporto tra il fondo e l'aderente sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Sede recapiti utili

Sede legale: Piazza G.G. Belli, 2 - 00153 - Roma
Sede operativa (per invio corrispondenza) Via Cristoforo Colombo, 137- 00147 - Roma

Sito internet del fondo: www.fondofonte.it

Indirizzo e-mail: callcenter@fondofonte.it
Call center: (operativo dal LUN al VEN dalle 8,30 alle 18,00) 199.28.08.08
Telefono sede: (operativo dal LUN al VEN dalle 9,00 alle 13,15) 06/58303558
Fax: 06/5809074

N.B. il costo della telefonata al call center è inferiore al costo di una qualunque telefonata interurbana; nello specifico: da rete fissa è di 2,4 centesimi di euro al minuto e di 6 centesimi di euro alla risposta; da rete mobile è di 15 centesimi di euro alla risposta e la tariffazione dipende dal proprio operatore di appartenenza. I costi indicati sono IVA inclusa.

Gli operatori del servizio Call Center sono autorizzati a fornire informazioni di carattere generale su FON.TE e sulla Previdenza Complementare nonché informazioni relative alle singole posizioni specificate nel sito web al link *Contatta FON.TE.*

Per ulteriori informazioni sulla posizione individuale è necessario contattare direttamente la sede del Fondo

Contribuzione

TERZIARIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI (CCNL sottoscritto da CONFCOMMERCIO e le OO.SS. di settore), I.C.S.C.

La contribuzione iniziale a FON.TE., dovuta a decorrere dalla data di sottoscrizione della domanda di adesione, è così ripartita:

	Contributo ¹			Decorrenza e periodicità
	Quota TFR	Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,55%	1,55%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
<i>Apprendisti</i>	100%	0,55%	1,05%	
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	0,55%	1,55%	

Contribuzione

TURISMO (CCNL sottoscritto da FEDERALBERGHI, FIPE, FAITA, FIAVET e le OO.SS. di settore), IMP. SPORTIVI, VIGILANZA PRIVATA (CCNL ASSVIGILANZA, ASSOVALORI e UNIV) CCL Soc. Canottieri Associazioni Sportive e Ricreative Cremona

	Contributo ¹			Decorrenza e periodicità
	Quota TFR	Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,55%	0,55%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	0,55%	0,55%	

Contribuzione

ANCEF

	Contributo ¹			Decorrenza e periodicità
	Quota TFR	Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,55%	0,80% ⁶	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	0,55%	0,80% ⁶	

Contribuzione

PROP. DI FABBRICATI

	Contributo ¹			Decorrenza e periodicità
	Quota TFR	Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,55%	1,55% ⁵	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	0,55%	1,55% ⁵	

Contribuzione

ANEIOA E IMPRESE DI PULIZIA - VIDEOMEDIA SPA

	Contributo ¹			Decorrenza e periodicità
	Quota TFR	Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	1%	1%	

Contribuzione F.C. Internazionale Milano				
	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,55%	1%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	0,55%	1%	
Contribuzione CCNL ANASTE				
	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,55%	1,05%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	0,55%	1,05%	
Contribuzione CCNL STUDI PROFESSIONALI				
	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,55%	1,55%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	0,55%	1,55%	
Contribuzione TURISMO (CCNL sottoscritto da CONFESERCENTI e le OO.SS. di settore), TERME e VIGILANZA PRIVATA (CCNL ASSIV)				
	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,55%	0,55%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	0,55%	0,55%	
Contribuzione TERZIARIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI (CCNL sottoscritto da CONFESERCENTI e le OO.SS. di settore)				
	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,55%	1,55% ⁷	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	0,55%	1,55%	
Contribuzione TURISMO (CCNL AICA - FEDERTURISMO)				
	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,55%	1,65%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	0,55%	1,65%	

Contribuzione
AGENZIE IMMOBILIARI (v. CCNL FIAIP) fino al 21/03/2010

	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,55%	1,05%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	0,55%	1,05%	

Contribuzione
AGENZIE IMMOBILIARI (v. CCNL FIAIP) dal 22/03/2010

	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,55%	1,55% ⁷	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	0,55%	1,55%	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, fatta eccezione per le Imprese di Pulizia che contrattualmente individuano la base di calcolo sul minimo tabellare e contingenze.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

(4) Il datore di lavoro può fissare liberamente una misura maggiore.

(5) In forza del CCNL Proprietari Fabbri, il contributo datoriale è pari all'1,55% dal 01/06/2010.

(6) In forza del CCNL ANCEP il contributo a carico del datore sarà pari all'1% dall'01.01.2013

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione, anche in misura maggiore rispetto a quella minima indicata dalla forma istitutiva di cui sopra, e può essere successivamente variata secondo le modalità di cui al "Regolamento dei versamenti aggiuntivi"; analogamente, per il datore di lavoro.

N.B. Sia il lavoratore che il datore di lavoro possono decidere di effettuare versamenti aggiuntivi "una tantum".

(7) Per gli apprendisti, la percentuale del contributo del datore di lavoro è pari al 1,05%.

L'iscritto può versare la contribuzione anche a favore dei soggetti fiscalmente a carico che abbiano aderito al fondo.

Proposte di investimento

Comparto	Descrizione	Garanzia
Garantito	<p>Finalità: garantire la restituzione integrale del capitale nominale al netto di qualsiasi onere; il comparto sarà destinato prevalentemente ad accogliere il conferimento tacito del TFR. Si caratterizzerà per avere una politica di investimento prudentiale e avrà l'obiettivo di realizzare rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: breve - fino 5 anni</p> <p>Grado di rischio: basso, nullo nei casi in cui opera la garanzia</p> <p>Caratteristiche della garanzia: la restituzione del capitale nominale a scadenza della durata quinquennale della convenzione, nonché la garanzia della restituzione del capitale rivalutato in base all'inflazione europea maturatasi durante la validità della predetta convenzione, al verificarsi dei seguenti eventi: morte, invalidità permanente, pensionamento, inoccupazione per un periodo superiore ai 48 mesi.</p> <p>Per la quota di risorse conferita in gestione ad INA ASSITALIA S.p.A., la garanzia si realizza, oltre che per gli eventi di cui sopra, anche nelle ipotesi di trasferimento a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 252/05.</p>	si
Bilanciato	<p>Finalità: ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio - oltre 5 anni</p> <p>Grado di rischio: medio</p>	no

Crescita	Finalità: ottenere una media rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo - oltre 10 anni Grado di rischio: medio - alto	no
Dinamico	Finalità: ottenere una significativa rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale Orizzonte temporale consigliato: lungo - oltre 15 anni Grado di rischio: alto	no
ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Garantito		

Rendimenti storici

	Rendimenti storici (%)					Rendimento medio annuo composto (%)
	2005	2006	2007	2008	2009	
Comparto Garantito	n.d.	n.d.	n.d.	4,34%	3.87%	/
Comparto Bilanciato	6,30%	2,53%	2,20%	-3,50%	8.47%	3.12%
Comparto Crescita	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	12.13%	/
Comparto Dinamico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	17.93%	/

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Nel corso del 2003, il Fondo Pensione Fon.Te. ha detenuto le risorse raccolte presso il proprio c/c, riconoscendo agli aderenti il rendimento netto sullo stesso maturato nel periodo considerato.

A decorrere dal 31 gennaio 2004, il Fondo Pensione Fon.Te. ha attivato il Comparto Bilanciato, avviando la gestione finanziaria delle risorse mediante convenzione con Credit Suisse A.M., Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A, Eurizon Capital SGR, Unipol Assicurazioni (con delega per alcune classi di attività a J.P. MORGAN).

I rendimenti storici relativi agli anni 2003-2004 sono consultabili sul sito del Fondo Pensione Fon.Te.: www.fondofonte.it.

A decorrere dal 1 luglio 2007, il Fondo pensione Fon.Te. ha attivato il Comparto Garantito, affidandone la gestione a Eurizon Vita, con delega di gestione a Eurizon Capital SGR, pertanto non è disponibile il rendimento 2007 su base annua.

A decorrere dal 1 aprile 2008, la gestione finanziaria del Comparto Bilanciato è affidata a Credit Suisse A.M.; Unipol Assicurazioni, dal 1/02/2009 denominata UGF Assicurazioni S.p.A., con delega per alcune classi di attività a J.P. MORGAN; AXA Investment Managers Paris.; inoltre, a decorrere da tale data, sono attivi due nuovi comparti di investimento, denominati Comparto Crescita e Comparto Dinamico la cui gestione finanziaria è affidata per entrambi i comparti ad Eurizon Capital SGR. Il primo conferimento delle risorse è stato effettuato, rispettivamente, il 1 luglio 2008 e il 1 agosto 2008.

A decorrere dal 30 luglio 2010, si aggiunge alla gestione finanziaria del comparto Bilanciato, Amundi S.A., e, alla gestione finanziaria del comparto Garantito, INA ASSITALIA S.p.A. con delega di gestione a Generali Investments Italy S.p.A.

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione Una tantum per ciascun iscritto esplicito o tacito.	<ul style="list-style-type: none"> - 15,50 €, di cui € 11,88 a carico dell'azienda ed € 3,62 a carico del lavoratore (per le imprese di pulizia € 7,75 a carico dell'azienda ed € 7,75 a carico del lavoratore); - per le Associazioni/Istituzioni aderenti all'ANASTE, € 15,49, di cui 11,88 a carico del datore di lavoro ed € 3,61 a carico del lavoratore); - 15,50 €, nell'ipotesi di iscrizione/adesione a Fon.Te. di familiari fiscalmente a carico del lavoratore aderente.¹
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	<ul style="list-style-type: none"> i) un costo annuo pari allo 0,10% della retribuzione su cui viene calcolata la contribuzione; <i>ovvero</i> ii) 10,00 € in cifra fissa per gli associati che non effettuano versamenti nel corso dell'anno; iii) 15,00 € in cifra fissa per i soggetti fiscalmente a carico del lavoratore iscritti a Fon.Te.; in assenza di versamenti contributivi nell'anno, il costo è pari a 10,00 € a valere sulla posizione individuale.
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Comparto Garantito	<ul style="list-style-type: none"> 0,220% del patrimonio su base annua di cui <ul style="list-style-type: none"> - 0,06% per commissioni di gestione finanziaria - 0,14% per commissioni di garanzia e - 0,02% per commissioni di banca depositaria
- Comparto Bilanciato	<ul style="list-style-type: none"> 0,14% del patrimonio su base annua di cui <ul style="list-style-type: none"> - 0,12% per commissioni di gestione finanziaria e - 0,02% per commissioni di banca depositaria
- Comparto Crescita	<ul style="list-style-type: none"> 0,16% del patrimonio su base annua di cui <ul style="list-style-type: none"> - 0,14% per commissioni di gestione finanziaria e - 0,02% per commissioni di banca depositaria
- Comparto Dinamico	<ul style="list-style-type: none"> 0,18% del patrimonio su base annua di cui <ul style="list-style-type: none"> - 0,16% per commissioni di gestione finanziaria e - 0,02% per commissioni di banca depositaria
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una **stima**, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono

ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni, v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.

(1) Sono considerati fiscalmente a carico i figli (compresi quelli naturali, riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e affiliati), i coniugi non legalmente ed effettivamente separati, nonché (solo se conviventi con il contribuente o se ricevono da lui un assegno alimentare non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria) i genitori (anche adottivi), gli ascendenti prossimi, i discendenti dei figli, i generi e le nuore, il coniuge separato, i suoceri, gli adottanti, i fratelli e le sorelle, che abbiano un reddito non superiore alla misura indicata nell'art. 12 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e successive modificazioni ed integrazioni (in attualità patri ad Euro 2.840,51). La disciplina dell'adesione e della contribuzione al fondo dei soggetti fiscalmente a carico è contenuta in apposito Regolamento reperibile sul sito internet di Fon.Te.: www.fondofonte.it.

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Garantito	0,93%	0,55%	0,38%	0,25%
Comparto Bilanciato	0,85%	0,47%	0,30%	0,17%
Comparto Crescita	0,87%	0,49%	0,33%	0,20%
Comparto Dinamico	0,89%	0,51%	0,35%	0,20%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'). In altri termini *indica di quanto il rendimento dell'investimento, su base annua nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che si avrebbe in assenza di costi di contribuzione.*

AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

PAGINA BIANCA

FON.TE.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri Paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo del FONDO PENSIONE FON.TE.

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

La struttura di governo del fondo

Aderendo al **FONDO PENSIONE FON.TE.** hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del fondo (consiglio di amministrazione e collegio dei sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.



Le regole di composizione, nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella **Parte IV** dello Statuto.

Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione **‘Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare’**.

Quanto e come si versa

Il finanziamento del **FONDO PENSIONE FON.TE.** avviene mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)** e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.

 Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella **‘Contribuzione’**.

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L’importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell’anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell’anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente al **FONDO PENSIONE FON.TE.**. La rivalutazione del TFR versato al **FONDO PENSIONE FON.TE.**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

E’ allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo **‘La tua scelta di investimento’**).

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E’ importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione - v. paragrafo **‘In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento’**).

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L’adesione al **FONDO PENSIONE FON.TE.** ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell’esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l’entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento ed a controllare nel tempo l’andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell’adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il **‘Progetto esemplificativo’**, che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un’idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo **‘Altre informazioni’**).

Nella scelta della misura del contributo da versare al **FONDO PENSIONE FON.TE.** devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell’azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓ se ritieni utile incrementare l’importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore aggiuntivo con cadenza periodica o “una tantum”;

- ✓ se iscrivi al **FON.TE.** un familiare fiscalmente a carico puoi determinare liberamente l'entità del contributo versato in suo favore.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III dello Statuto.**

Attenzione: Gli strumenti che il **FONDO PENSIONE FON.TE.** utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. 'Comunicazioni agli iscritti'.

L'investimento e i rischi connessi

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **FONDO PENSIONE FON.TE.** ti propone una garanzia di risultato nel Comparto Garantito, con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Comparto Garantito
- Comparto Bilanciato
- Comparto Crescita
- Comparto Dinamico

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Per quanto riguarda la componente azionaria dei comparti di investimento, il Fondo fa riferimento ad indici etici. In particolare, con riferimento ai comparti bilanciato, crescita e dinamico, l'indice di riferimento è il Dow Jones Sustainability World. Per il comparto garantito il riferimento è il Dow Jones Sustainability Euro Stoxx. Tali indici borsistici raccolgono le società, a livello mondiale ed europeo, che hanno raggiunto l'eccellenza per aver tenuto un comportamento responsabile e sostenibile sotto il profilo economico-finanziario nonché in relazione al rispetto per l'ambiente e la società.

COMPARTO GARANTITO

Finalità della gestione: è destinato prevalentemente ad accogliere il conferimento tacito del TFR ai sensi della normativa vigente. Tale comparto, pertanto, è caratterizzato per essere il comparto con la politica di investimento più prudentiale. Il comparto è attivo dal 1 luglio 2007.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: la restituzione del capitale a scadenza della durata quinquennale della convenzione, nonché la garanzia della restituzione del capitale rivalutato in base all'inflazione europea maturatasi durante la validità della predetta convenzione, al verificarsi dei seguenti eventi: morte, invalidità permanente, pensionamento, inoccupazione per un periodo superiore ai 48 mesi.

Per la quota di risorse conferita in gestione ad INA ASSITALIA S.p.A, la garanzia si realizza, oltre che per gli eventi di cui sopra, anche nelle ipotesi di trasferimento a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. 252/05

Orizzonte temporale: breve periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione : Il gestore ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a ottenere rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR.

Strumenti finanziari: il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria con un limite massimo del 10% e in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria per la restante parte;

Categorie di emittenti e settori industriali:

- Titoli di debito con elevato rating, almeno pari A-/A3
- O.I.C.R. armonizzati preventivamente autorizzati da Fondo Pensione/Banca Depositaria

Are geografiche di investimento: Area Euro

Rischio cambio: ///

Benchmark: il benchmark del comparto è composto per il 5% di indici azionari e per il 95% di indici obbligazionari.

- 95% JP Morgan EGBI 1-5 anni
- 5% DW Sustainability Euro STOXX NET RETURN

COMPARTO BILANCIATO

Finalità della gestione: ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale

Orizzonte temporale: medio - oltre 5 anni

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: la gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il tasso di rendimento atteso tenuto conto del rischio assunto.

Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso.

Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.

La componente azionaria non può superare il 30% del valore del patrimonio.

Strumenti finanziari: Il gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n. 703/96 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.

Categorie di emittenti e settori industriali: Il gestore può effettuare le scelte di investimento fra:

- Titoli di capitale quotati o quotandi, a norma dell'art. 4 del D.M. Tesoro n. 703/96;
- Titoli di debito emessi da Stati devono avere un rating minimo pari a A- (S&P) e/o A3 (Moody's);
- Titoli di debito "corporate" purché con rating minimo pari all'investment grade.

Aree geografiche di investimento: Paesi OCSE

Rischio cambio: gli attivi in divisa estera, al netto delle coperture del rischio di cambio, non possono superare il 25% del totale in gestione.

Benchmark: il benchmark del comparto è composto per il 20% di indici azionari e per il 80% di indici obbligazionari:

- 60% JPM Emu Government Bond Index 1-3 anni
- 20% JPM Emu Government Bond Index
- 20% Dow Jones Sustainability World net return

Per la componente azionaria il gestore investirà prevalentemente nei titoli costituenti l'indice suddetto, pur potendo investire in qualsiasi titolo ritenuto a rendimento atteso superiore a quello dell'indice stesso.

COMPARTO CRESCITA

Finalità della gestione: ottenere una media rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale

Orizzonte temporale: medio lungo - oltre 10 anni

Grado di rischio: Medio-alto.

Politica di investimento:

Politica di gestione: Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.

La componente azionaria non può superare il 60% del valore del patrimonio.

Strumenti finanziari: Il gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n. 703/96 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.

Categorie di emittenti e settori industriali: Il gestore può effettuare le scelte di investimento fra:

- Titoli di capitale quotati o quotandi, a norma dell'art. 4 del D.M. Tesoro n. 703/96;
- Titoli di debito emessi da Stati devono avere un rating minimo pari a A- (S&P) e/o A3 (Moody's);
- Titoli di debito "corporate" purché con rating minimo pari all'investment grade.

Aree geografiche di investimento: Paesi OCSE

Rischio cambio: gli attivi in divisa estera, al netto delle coperture del rischio di cambio, non possono superare il 40% del totale in gestione.

Benchmark: il benchmark del comparto è composto per il 40% di indici azionari e per il 60% di indici obbligazionari:

- 20% JPM Emu Government Bond Index 1-3 anni
- 40% JPM Emu Government Bond Index
- 40% Dow Jones Sustainability World net return

Per la componente azionaria il gestore investirà prevalentemente nei titoli costituenti l'indice suddetto, pur potendo investire in qualsiasi titolo ritenuto a rendimento atteso superiore a quello dell'indice stesso.

COMPARTO DINAMICO²

Finalità della gestione: ottenere una significativa rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale

Orizzonte temporale: lungo - oltre 15 anni

Grado di rischio: Alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.

La componente azionaria non può superare l'80% del valore del patrimonio.

Strumenti finanziari: Il gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n. 703/96 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.

Categorie di emittenti e settori industriali: Il gestore può effettuare le scelte di investimento fra:

- Titoli di capitale quotati o quotandi, a norma dell'art. 4 del D.M. Tesoro n. 703/96;
- Titoli di debito emessi da Stati devono avere un rating minimo pari a A- (S&P) e/o A3 (Moody's);
- Titoli di debito "corporate" purché con rating minimo pari all'investment grade.

Aree geografiche di investimento: Paesi OCSE

Rischio cambio: gli attivi in divisa estera, al netto delle coperture del rischio di cambio, non possono superare il 50% del totale in gestione.

Benchmark: il benchmark del comparto è composto per il 60% di indici azionari e per il 40% di indici obbligazionari:

- 40% JPM Emu Government Bond Index
- 60% Dow Jones Sustainability World net return

Per la componente azionaria il gestore investirà prevalentemente nei titoli costituenti l'indice suddetto, pur potendo investire in qualsiasi titolo ritenuto a rendimento atteso superiore a quello dell'indice stesso.

- (1) Il Comparto Crescita è attivo dal 1 luglio 2008
- (2) Il Comparto Dinamico è attivo dal 1 agosto 2008



Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'. Per ulteriori informazioni sulle disposizioni che disciplinano l'attività dei predetti soggetti ed il loro rapporto con il Fondo, consulta la Parte IV lett. B) dello Statuto.

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che il **FONDO PENSIONE FON.TE.** ti propone (v. paragrafo **'Le proposte di investimento'**). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte. Nel caso in cui tu non manifesti la scelta di investimento, i tuoi iniziali flussi contributivi confluiranno nel Comparto Bilanciato.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

 Nella Scheda sintetica, Tabella **'Rendimenti storici'**, sono riportati i risultati conseguiti dal **FONDO PENSIONE FON.TE.** negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i **rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione può riguardare la posizione individuale maturata a **FON.TE.** e la richiesta deve pervenire **entro il 20 di ogni mese**. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. In seguito al conferimento tacito, tuttavia, è data facoltà all'aderente di trasferire la propria posizione individuale in un altro comparto, non applicandosi la previsione relativa al periodo minimo di permanenza.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.



Per approfondimenti sulle modalità di cambio comparto consulta il "Regolamento multi comparto".

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari, ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti dal **FONDO PENSIONE FON.TE.** è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione il **FONDO PENSIONE FON.TE.** ha stipulato una apposita convenzione con un'impresa di assicurazione Fondiaria -Sai (*consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'*).

Le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato nel tuo **conto individuale** sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza di eredi o beneficiari designati, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, il **FONDO PENSIONE FON.TE.** ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari o ai beneficiari da te indicati, scegliendo - al momento della richiesta della prestazione - tra le opzioni previste dalla convenzione sulle rendite.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate presso il **FONDO PENSIONE FON.TE.** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti integrativi al fondo.



*Le condizioni di accesso, i limiti per l'erogazione dell'anticipazione sono riportate nella **Parte III dello Statuto**. Le disposizioni che specificano i casi e che regolano le modalità operative sono dettagliatamente indicate nel **Documento sulle anticipazioni**.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e il **FONDO PENSIONE FON.TE.**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti del **FONDO PENSIONE FON.TE.**.



*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.*

*Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

Il trasferimento ad un'altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al **FONDO PENSIONE FON.TE.**

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto.***

I costi connessi alla partecipazione

Costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio, ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi, quindi, **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.**

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi del **FONDO PENSIONE FON.TE.** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.



Trovi indicati tutti i costi nella Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che il **FONDO PENSIONE FON.TE.** non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra i "Costi nella fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione '**Informazioni sull'andamento della gestione**'.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un '**Indicatore sintetico dei costi**'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati dal **FONDO PENSIONE FON.TE.** (v. Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati ad eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati dal **FONDO PENSIONE FON.TE.** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, *ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo.* Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

 I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'Indicatore sintetico dei costi' della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. *Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.*

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Al momento del pensionamento e nel corso della fase di erogazione della rendita ti saranno imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione saranno quelli definiti nella convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento. Si rinvia per le relative informazioni al DOCUMENTO SULL'EROGAZIONE DELLE RENDITE.

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al **FONDO PENSIONE FON.TE.** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti del **FONDO PENSIONE FON.TE.** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate dal **FONDO PENSIONE FON.TE.** godono di una tassazione agevolata. Tutte le informazioni relative alla tassazione che verrà applicata dal Fondo per ogni prestazione richiesta sono riportate nel "Documento sul regime fiscale". Tale documento indica la tassazione *specifica* in base agli anni di permanenza nel Fondo ed in base alla contribuzione effettuata nei vari anni di accumulo della posizione previdenziale. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo.

Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

Altre informazioni

Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **'Modulo di adesione'**.

La tua adesione decorre dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione.

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta adesione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del **'Modulo di adesione'** non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: il **FONDO PENSIONE FON.TE.** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza. I versamenti e i relativi adempimenti amministrativi vengono effettuati dal datore di lavoro.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà, pertanto, diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui tali versamenti sono disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto del **FONDO PENSIONE FON.TE.** è reso disponibile sul sito web www.fondofonte.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento sul **FONDO PENSIONE FON.TE.** e sulla tua posizione personale.

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e ad utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

Il progetto esemplificativo

Il **'Progetto esemplificativo'** è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.fondofonte.it (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo al **FONDO PENSIONE FON.TE.**

Reclami e modalità di risoluzione delle controversie

Eventuali reclami relativi alla partecipazione al **FONDO PENSIONE FON.TE.** devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

Fondo pensione Fon.Te. - Via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 - Roma

oppure via e-mail all'indirizzo:

callcenter@fondofonte.it.

Con delibera consiliare del 9 febbraio 2009, il **FONDO PENSIONE FON.TE.** ha disciplinato la procedura di trattazione degli esposti.

Vengono classificati come "esposti" tutte quelle comunicazioni formali pervenute al Fondo, attraverso le quali i lavoratori, le imprese e/o le loro Organizzazioni di rappresentanza portano a conoscenza del Fondo il verificarsi (ovvero la possibilità che si verifichino) di presunti danni e/o disservizi in relazione al funzionamento dello stesso ovvero la compressione (se non il mancato riconoscimento) di diritti sanciti dalle norme di legge o dalle regole che compongono l'ordinamento.

L'esposto deve essere inviato alla sede del Fondo a mezzo posta raccomandata A/R..

A seguito dell'inserimento dell'esposto nell'apposito registro, il Direttore Generale, con il supporto del Responsabile dell'Area Operativa e Gestionale, provvede ad avviare tempestivamente la pratica istruttoria e ad inviare una risposta ai soggetti interessati, in maniera definitiva ovvero, laddove non sia possibile, in forma interlocutoria, entro il termine massimo di 45 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento dell'esposto.



*Le modalità di risoluzione delle controversie derivanti dal rapporto associativo sono indicate nella **Parte V dello Statuto.***

PAGINA BIANCA

FON.TE.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)

Informazioni sull'andamento della gestione

(aggiornate al 31/12/2009)

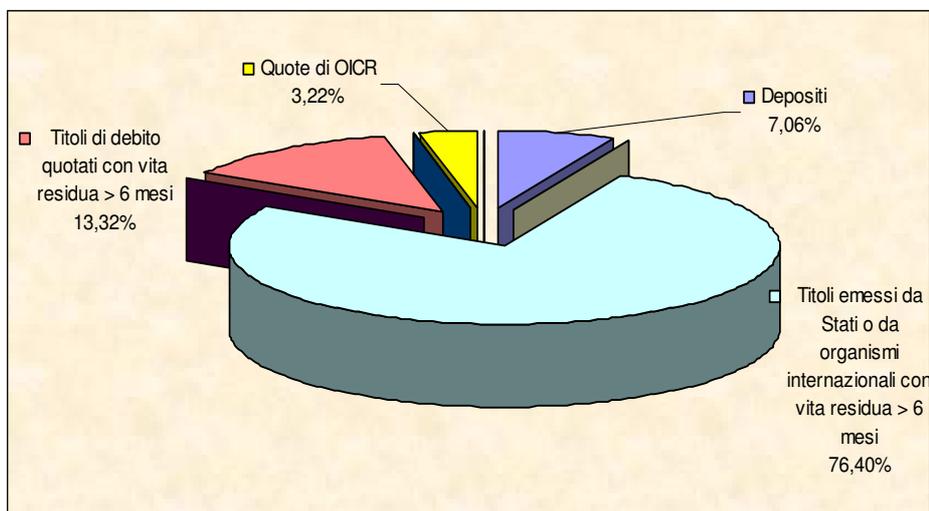
Comparto Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31 luglio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro):	290.895.018,52
Soggetto gestore: Eurizon Vita, con delega di gestione ad Eurizon Capital SGR; INA ASSITALIA S.p.A. con delega di gestione a Generali Investments Italy S.p.A (a decorrere dal 30 luglio 2010).	

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

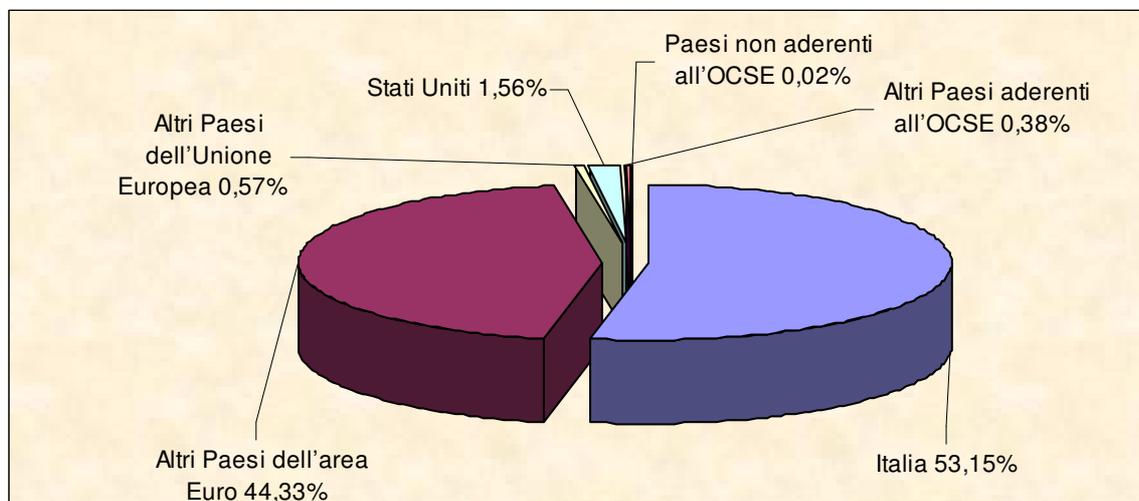
Voce	Valore	% Peso
Depositi	20.315.350	7,06%
Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	219.719.374	76,40%
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	38.298.105	13,32%
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di capitale quotati	0	0,00%
Titoli di capitale non quotati	0	0,00%
Quote di OICR	9.262.177	3,22%



Sezione	Settore	Peso	Area Euro	Italia	Area Ue	Totale
Obbligazioni	Financial	14,43%			39.030.981,72	39.030.981,72
	Government	82,15%	80.001.578,58	142.211.928,39		222.213.506,97
Totale Obbligazioni		96,58%	80.001.578,58	142.211.928,39	39.030.981,72	261.244.488,69
OICR	Funds	3,42%			9.262.176,86	9.262.176,86
Totale Oicr		3,42%			9.262.176,86	9.262.176,86
Totale complessivo		100,00%	80.001.578,58	142.211.928,39	48.293.153,58	270.506.665,55

Tav. II.2. Investimento per area geografica

FONTE GARANTITO	Titoli di debito		Titoli di capitale		TOTALE	
Tipologia di attività	100,00%	267.179.458	0,00%	-	100,00%	267.179.458
Italia	53,15%	141.998.702	0,00%	-	53,15%	141.998.702
Altri Paesi dell'area Euro	44,33%	118.429.953	0,00%	-	44,33%	118.429.953
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,57%	1.517.685	0,00%	-	0,57%	1.517.685
Stati Uniti	1,56%	4.159.748	0,00%	-	1,56%	4.159.748
Giappone	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,38%	1.010.384	0,00%	-	0,38%	1.010.384
Paesi non aderenti all'OCSE	0,02%	62.986	0,00%	-	0,02%	62.986
TOTALE	100%	267.179.458	0%	0	100%	267.179.458



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	6,984%
OICR (in % del patrimonio)	3,184%
Duration media	1,710
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,39%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,983

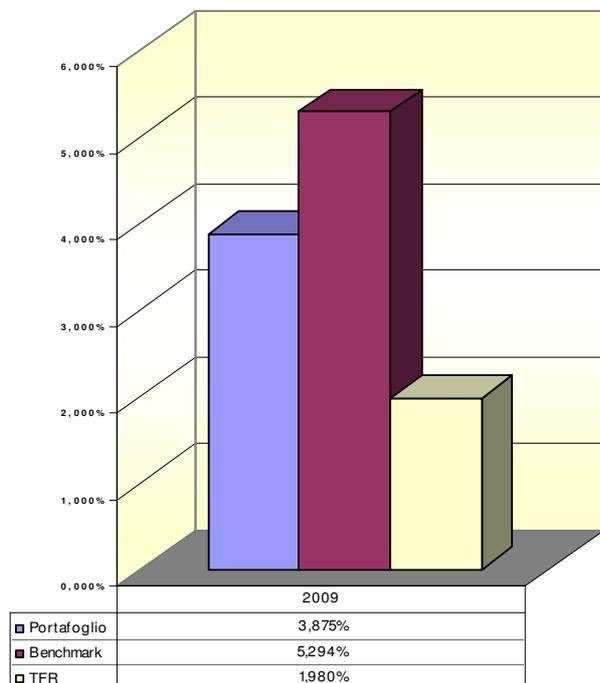
N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2009.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark:

95% JP Morgan EGBI 1-5
5% DW Sustainability Euro STOXX NET RETURN

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

3 anni N.D.
(2007-2009)

5 anni N.D.
(2005-2009)

10 anni N.D.
(2000-2009)

Tavola II.6 - Volatilità storica

3 anni N.D.
(2007-2009)

5 anni N.D.
(2005-2009)

10 anni N.D.
(2000-2009)

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER - comparto garantito

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria	0,0465%	0,1372%	0,1745%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,0141%	0,0378%	0,0463%
- di cui per commissioni di garanzia	0,0275%	0,0843%	0,1104%
- di cui per commissioni di incentivo	0,0000%	0,0000%	0,0000%
- di cui per compensi banca depositaria	0,0049%	0,0151%	0,0178%
Oneri di gestione amministrativa	2,0070%	0,5386%	0,4171%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,7818%	0,1872%	0,1513%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	1,0768%	0,2995%	0,2452%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,1484%	0,0518%	0,0206%
TOTALE GENERALE	2,0535%	0,67579%	0,5916%

AVVERTENZA: la breve durata della gestione nel 2007 (iniziata il 31/07) rende scarsamente significativo il TER riferito a questo esercizio e deve essere tenuta in considerazione per un'eventuale comparazione con il TER degli anni successivi.

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Criteria e modalità di ripartizione tra gli aderenti delle differenze tra le spese gravanti sugli aderenti ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno:

- nell'esercizio 2008 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte destinato ad incremento del patrimonio e per la parte residuale riscontato all'esercizio successivo per spese di promozione e sviluppo.
- nell'esercizio 2009 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte destinato ad incremento del patrimonio e per la parte residuale riscontato all'esercizio successivo per spese di promozione e sviluppo.

Comparto BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto: 30/01/2004

Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro): 608.275.674,19

Soggetto gestore: Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A.; Eurizon Capital SGR; Credit Suisse A.M.; Unipol Assicurazioni S.p.A. - dal 1/02/2009 denominata UGF Assicurazioni S.p.A. - con delega per alcune classi di attività a J.P. MORGAN.

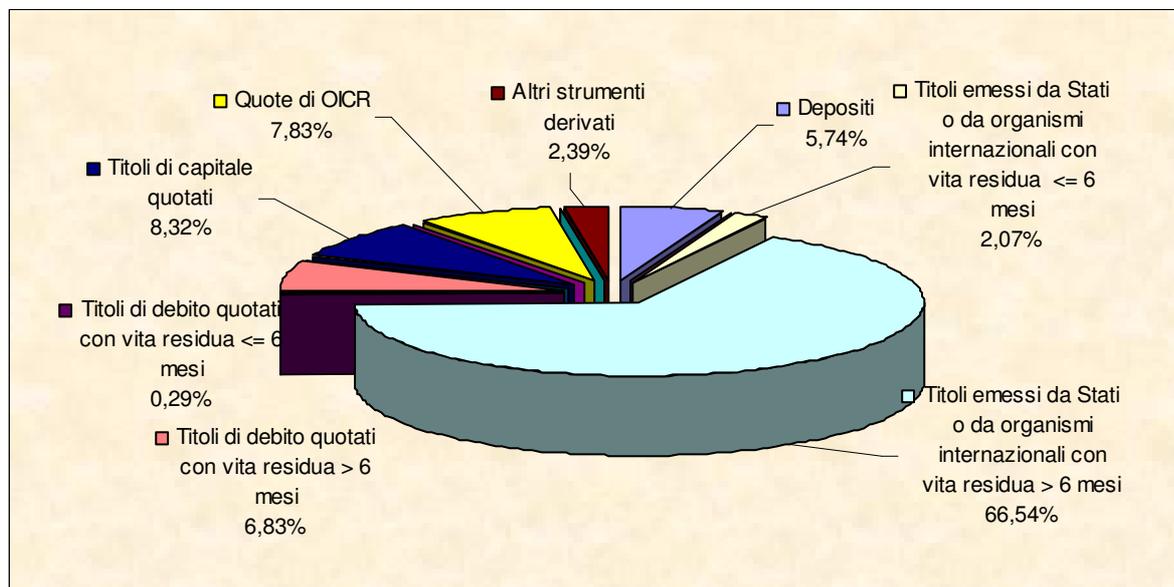
A decorrere dal 1 aprile 2008: Credit Suisse A.M.; Unipol Assicurazioni S.p.A. - dal 1/02/2009 denominata UGF Assicurazioni S.p.A. - Assicurazioni con delega per alcune classi di attività a J.P. MORGAN; AXA Investment Managers Italia SIM S.p.A.

A decorrere dal 30 luglio 2010: si aggiunge alla gestione finanziaria Amundi S.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

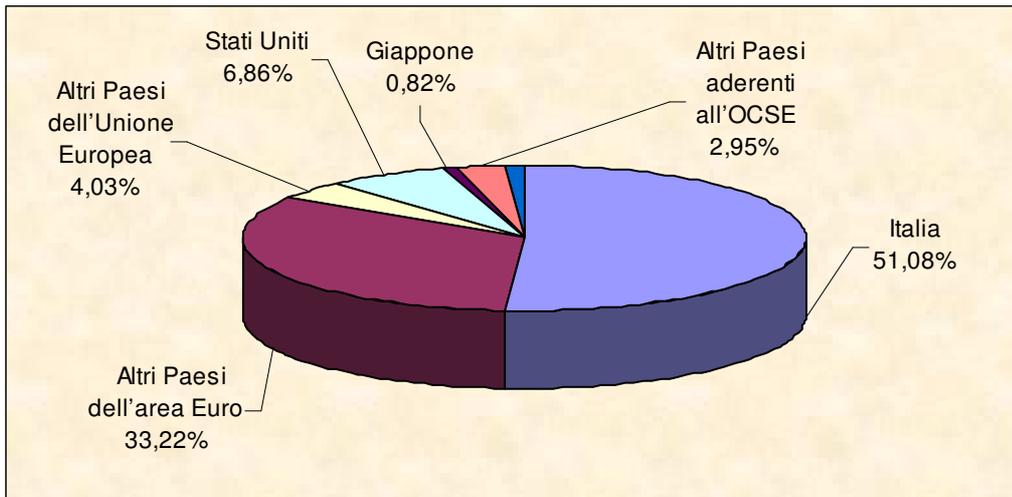
Voce	Valore	% Peso
Depositi	34.971.559	5,74%
Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua <= 6 mesi	12.607.945	2,07%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	405.498.050	66,54%
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	1.769.466	0,29%
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	41.606.984	6,83%
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di capitale quotati	50.686.620	8,32%
Titoli di capitale non quotati	0	0,00%
Quote di OICR	47.730.708	7,83%
Altri strumenti derivati	14.538.099	2,39%



Sezione	Settore	Peso	Area Euro	Italia	Area Ue	Area Ocse	Altri stati	Totale
Azioni	Financial	1,94%			5.652.934,68	5.312.708,49		10.965.643,17
	Energy	1,05%			4.097.607,18	1.837.990,19		5.935.597,37
	Industrial	0,66%			1.586.589,20	1.940.470,53	222.907,12	3.749.966,85
	Consumer, Non-cyclical	1,96%			4.869.724,56	6.251.203,18		11.120.927,74
	Communications	0,76%			2.358.327,23	1.678.649,52	239.883,38	4.276.860,13
	Consumer, Cyclical	0,81%			1.582.790,00	3.004.380,85		4.587.170,85
	Utilities	0,23%			750.530,00	561.347,76		1.311.877,76
	Basic Materials	1,00%			3.003.679,53	2.673.640,30		5.677.319,83
	Technology	0,54%			1.629.458,24	1.431.797,93		3.061.256,17
	Totale Azioni	8,95%			25.531.640,62	24.692.188,75	462.790,50	50.686.619,87
Obbligazioni	Financial	3,96%		5.149.596,69	12.428.040,04	4.833.892,25		22.411.528,98
	Energy	0,43%		1.326.698,92	1.126.898,48			2.453.597,40
	Industrial	0,31%			1.769.948,45			1.769.948,45
	Consumer, Non-cyclical	0,75%		1.519.938,66	1.911.407,52	839.455,73		4.270.801,91
	Communications	0,46%			2.609.538,94			2.609.538,94
	Consumer, Cyclical	0,38%			689.116,12	1.469.158,28		2.158.274,40
	Utilities	1,08%		3.838.665,16	2.277.986,89			6.116.652,05
	Basic Materials	0,25%			762.726,05	652.998,32		1.415.724,37
	Technology	0,04%				208.874,69		208.874,69
	Government	74,95%	146.897.883,50	276.795.712,40	779.553,74			424.473.149,64
Totale Obbligazioni	82,62%	146.897.883,50	288.630.611,83	24.355.216,23	8.004.379,27		467.888.090,83	
OICR	Funds	8,43%			47.730.708,65			47.730.708,65
Totale Oicr		8,43%			47.730.708,65			47.730.708,65
Totale complessivo		100,00%	146.897.883,50	288.630.611,83	97.617.565,50	32.696.568,02	462.790,50	566.305.419,35

Tav.II.2.Investimento per area geografica

FONTE BILANCIATO	Titoli di debito		Titoli di capitale		TOTALE	
Tipologia di attività	100,00%	462.280.189	100,00%	97.088.528	100,00%	559.368.717
Italia	61,71%	285.250.559	0,49%	472.724	51,08%	285.723.283
Altri Paesi dell'area Euro	34,96%	161.598.825	24,94%	24.211.782	33,22%	185.810.607
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,39%	6.427.410	16,57%	16.088.655	4,03%	22.516.065
Stati Uniti	1,39%	6.438.194	32,91%	31.955.593	6,86%	38.393.787
Giappone	0,00%	20.358	4,69%	4.551.979	0,82%	4.572.337
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,54%	2.517.688	14,38%	13.959.536	2,95%	16.477.224
Paesi non aderenti all'OCSE	0,01%	27.155	6,02%	5.848.259	1,05%	5.875.414
TOTALE	100%	462.280.189	100%	97.088.528	100%	559.368.717



Tav.II.3.Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	5,749%
OICR (in % del patrimonio)	7,847%
<i>Duration</i> media	3,081
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	13,83%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	1,662

N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2009.

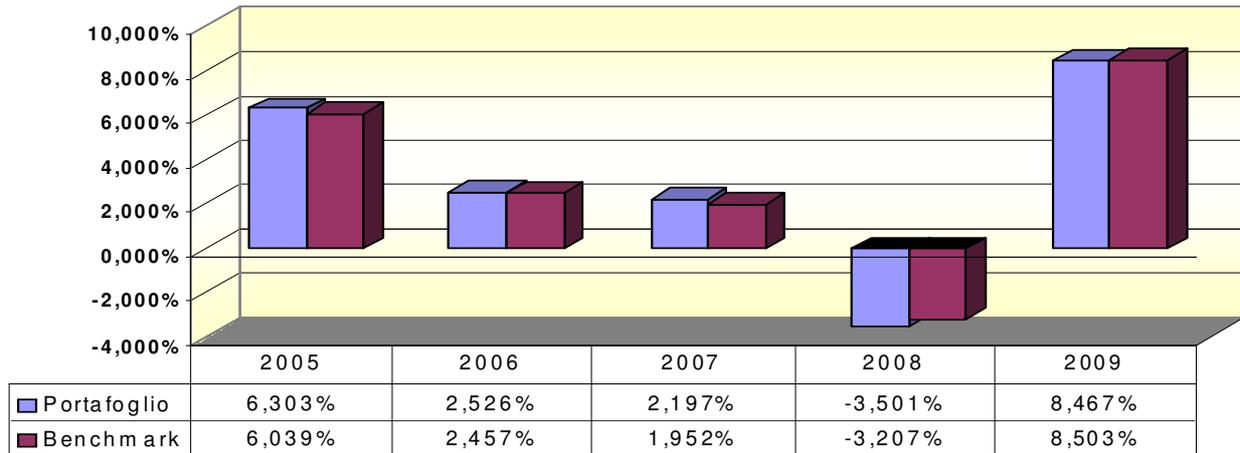
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



NB: la gestione finanziaria e il confronto col benchmark sono iniziati in data 30/01/2004

Benchmark:

Il gestore è tenuto al rispetto delle linee di indirizzo relativo al seguente benchmark :

- 60% JPM Emu Government Bond Index 1-3 y
- 20% JPM Emu Government Bond Index
- 20% Dow Jones Sustainability World in Euro (price index)

Per la componente azionaria il gestore investirà prevalentemente nei titoli costituenti l'indice suddetto, pur potendo investire in qualsiasi titolo ritenuto a rendimento atteso superiore a quello dell'indice stesso

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto	
3 anni (2007-2009)	Comparto 2,271% Benchmark 2,304%
5 anni (2005-2009)	Comparto 3,116% Benchmark 3,071%
10 anni (2000-2009)	Comparto /// Benchmark ///

Tavola II.6 - Volatilità storica	
3 anni (2007-2009)	Comparto 2,856% Benchmark 3,089%
5 anni (2005-2009)	Comparto 2,511% Benchmark 2,656%
10 anni (2000-2009)	Comparto /// Benchmark ///

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.5 - TER - comparto bilanciato

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria	0,1177%	0,1189%	0,1224%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,0974%	0,0984%	0,1030%
- di cui per commissioni di incentivo	0,0000%	0,0000%	0,0000%
- di cui per compensi banca depositaria	0,0203%	0,0205%	0,0194%
Oneri di gestione amministrativa	0,4706%	0,3796%	0,2309%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,1833%	0,1320%	0,0838%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,2525%	0,2111%	0,1358%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,0348%	0,0365%	0,0114%
TOTALE GENERALE	0,58831%	0,49851%	0,35331%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Criteria e modalità di ripartizione tra gli aderenti delle differenze tra le spese gravanti sugli aderenti ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno:

- nell'esercizio 2006 il saldo della gestione amministrativa ha registrato un disavanzo pari ad € 47.226 dovuto all'incremento delle spese sostenute per le attività di promozione del Fondo; tale disavanzo è stato portato in diminuzione del patrimonio complessivo del Fondo;
- nell'esercizio 2007 il saldo della gestione amministrativa, in quanto positivo, è stato riscontato agli esercizi successivi per spese di promozione e sviluppo.
- nell'esercizio 2008 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte destinato ad incremento del patrimonio e per la parte residuale riscontato all'esercizio successivo per spese di promozione e sviluppo.
- nell'esercizio 2009 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte destinato ad incremento del patrimonio e per la parte residuale riscontato all'esercizio successivo per spese di promozione e sviluppo.

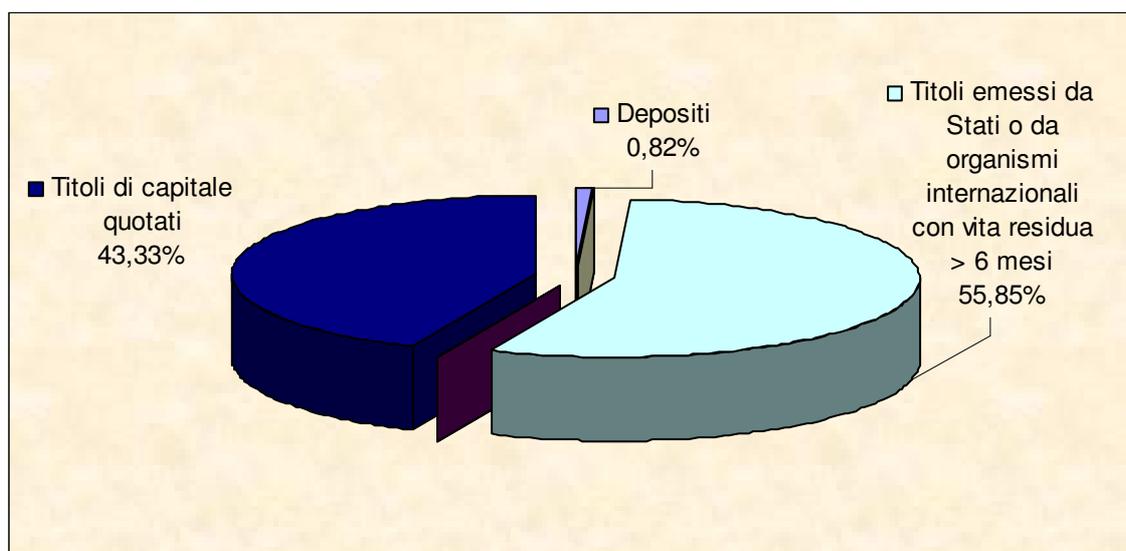
Comparto Crescita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/06/2008
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro):	3.518.230,20
Soggetto gestore:	Eurizon Capital SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

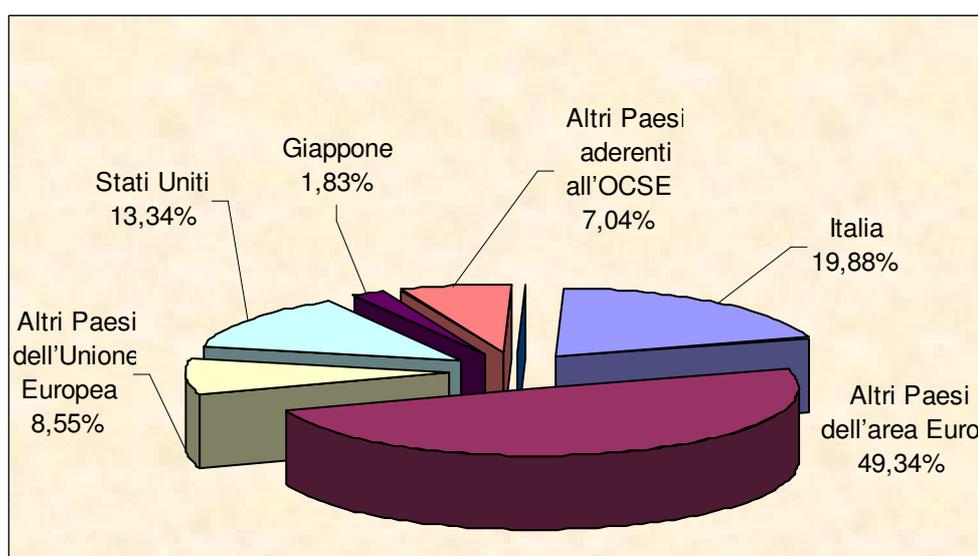
Voce	Valore	% Peso
Depositi	28.133	0,82%
Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	1.923.690	55,85%
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di capitale quotati	1.492.513	43,33%
Titoli di capitale non quotati	0	0,00%
Quote di OICR	0	0,00%



Sezione	Settore	PESO	area geografica				
			Area Euro	Italia	Area Ue	Area Ocse	Totale
Azioni	Financial	7,39%			172.742,17	82.357,54	255.099,71
	Energy	4,83%			125.379,34	41.168,67	166.548,01
	Industrial	3,68%			30.809,77	96.067,84	126.877,61
	Consumer, Non-cyc	10,75%			117.279,51	253.602,10	370.881,61
	Communications	3,86%		11.235,78	82.580,04	39.239,35	133.055,17
	Consumer, Cyclica	2,06%			25.728,97	45.246,68	70.975,65
	Utilities	1,93%			59.715,97	6.817,16	66.533,13
	Basic Materials	5,63%			92.149,71	102.195,77	194.345,48
	Technology	3,14%			15.812,24	92.384,66	108.196,90
Totale Azioni		43,26%		11.235,78	722.197,72	759.079,77	1.492.513,27
Obbligazioni	Government	56,74%	1.282.110,66	675.219,49			1.957.330,15
Totale Obbligazioni		56,74%	1.282.110,66	675.219,49			1.957.330,15
TOTALE COMPLESSIVO		100%	1282110,66	686455,27	722197,72	759079,77	3449843,42

Tav. II.2. Investimento per area geografica

FONTE CRESCITA	Titoli di debito		Titoli di capitale		TOTALE	
Tipologia di attività	100,00%	1.923.690	100,00%	1.492.514	100,00%	3.416.204
Italia	34,73%	668.026	0,75%	11.236	19,88%	679.262
Altri Paesi dell'area Euro	65,27%	1.255.664	28,81%	430.030	49,34%	1.685.694
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%	-	19,58%	292.168	8,55%	292.168
Stati Uniti	0,00%	-	30,54%	455.750	13,34%	455.750
Giappone	0,00%	-	4,20%	62.680	1,83%	62.680
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%	-	16,12%	240.650	7,04%	240.650
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
TOTALE	100%	1.923.690	100%	1.492.514	100%	3.416.204



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	0,800%
OICR (in % del patrimonio)	0,000%
Duration media	4,550
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	29,61%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	2,013

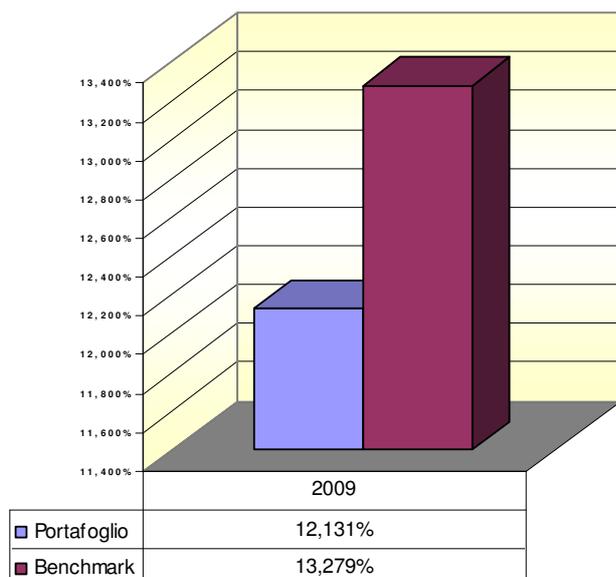
N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2009.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark:

20% JPM Emu Government Bond Index 1-3 anni
 40% JPM Emu Government Bond Index
 40% Dow Jones Sustainability World net return

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

3 anni N.D.
(2007-2009)

5 anni N.D.
(2005-2009)

10 anni N.D.
(2000-2009)

Tavola II.6 - Volatilità storica

3 anni N.D.
(2007-2009)

5 anni N.D.
(2005-2009)

10 anni N.D.
(2000-2009)

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER - comparto crescita

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria	<i>n.d.</i>	0,0440%	0,0840%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	<i>n.d.</i>	0,0373%	0,0701%
- di cui per commissioni di garanzia	<i>n.d.</i>	0,0000%	0,0000%
- di cui per commissioni di incentivo	<i>n.d.</i>	0,0000%	0,0000%
- di cui per compensi banca depositaria	<i>n.d.</i>	0,0067%	0,0139%
Oneri di gestione amministrativa	<i>n.d.</i>	0,3647%	0,2535%
- di cui per spese generali ed amministrative	<i>n.d.</i>	0,1267%	0,0919%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	<i>n.d.</i>	0,2029%	0,1491%
- di cui per altri oneri amm.vi	<i>n.d.</i>	0,0350%	0,0125%
TOTALE GENERALE	<i>n.d.</i>	0,40869%	0,0840%

AVVERTENZA: la breve durata della gestione iniziata il 30/06/2008- rende al momento scarsamente significativo il TER.

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Criteria e modalità di ripartizione tra gli aderenti delle differenze tra le spese gravanti sugli aderenti ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno:

- nell'esercizio 2008 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte destinato ad incremento del patrimonio e per la parte residuale riscontato all'esercizio successivo per spese di promozione e sviluppo.
- nell'esercizio 2009 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte destinato ad incremento del patrimonio e per la parte residuale riscontato all'esercizio successivo per spese di promozione e sviluppo.

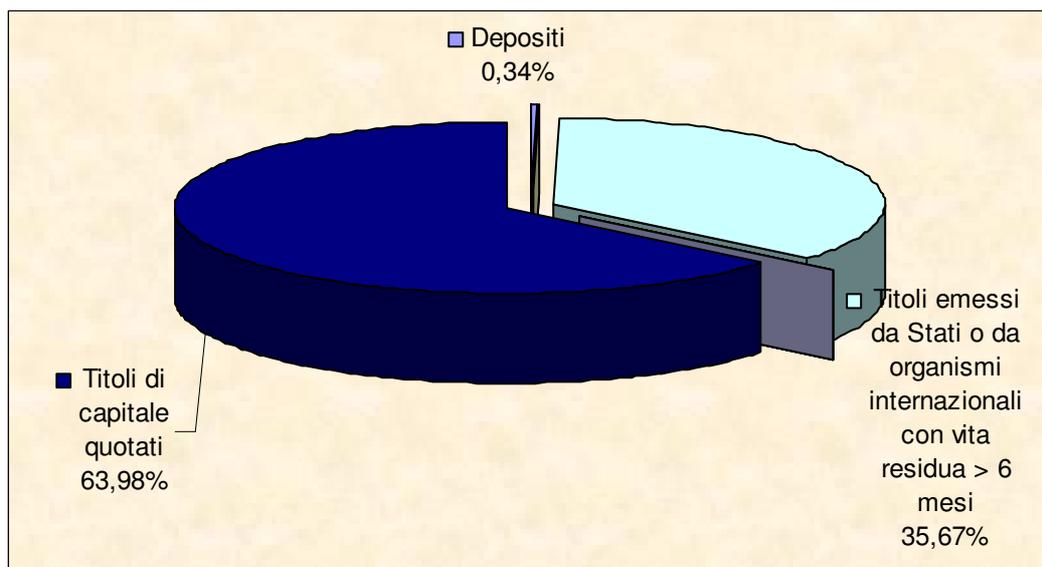
Comparto Dinamico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/07/2008
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro):	5.402.012,77
Soggetto gestore:	Eurizon Capital SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

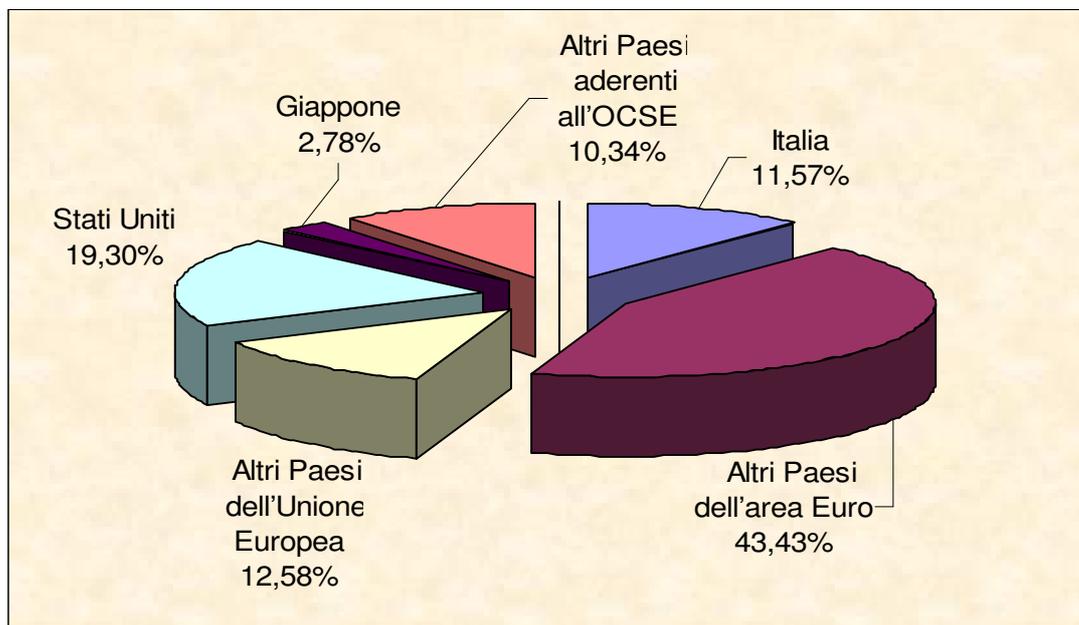
Voce	Valore	% Peso
<i>Depositi</i>	17.927	0,34%
<i>Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi</i>	0	0,00%
<i>Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua <= 6 mesi</i>	0	0,00%
<i>Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi</i>	1.858.852	35,67%
<i>Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi</i>	0	0,00%
<i>Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi</i>	0	0,00%
<i>Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi</i>	0	0,00%
<i>Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi</i>	0	0,00%
<i>Titoli di capitale quotati</i>	3.333.867	63,98%
<i>Titoli di capitale non quotati</i>	0	0,00%
<i>Quote di OICR</i>	0	0,00%



Sezione	Settore	Peso %	area geografica				Totale complessivo
			Area Euro	Italia	Area Ue	Area Ocse	
Azioni	Financial	10,88%			385.186,56	183.105,60	568.292,16
	Energy	6,86%			272.021,36	86.640,54	358.661,90
	Industrial	5,69%			71.579,38	225.674,87	297.254,25
	Consumer, Non	15,98%			271.648,10	563.484,56	835.132,66
	Communication	5,51%		25.826,94	180.069,96	82.137,18	288.034,08
	Consumer, Cyc	3,07%			63.024,69	97.580,30	160.604,99
	Utilities	2,74%			131.501,38	11.532,36	143.033,74
	Basic Materials	8,52%			211.983,58	233.056,31	445.039,89
	Technology	4,55%			37.678,12	200.135,07	237.813,19
Totale Azioni		63,80%		25.826,94	1.624.693,13	1.683.346,79	3.333.866,86
Obbligazioni	Government	36,20%	1.311.301,74	580.438,93			1.891.740,67
Totale Obbligazioni		36,20%	1.283.996,78	574.854,99			1.891.740,67
Totale complessivo		100,00%	1.311.301,74	606.265,87	1.624.693,13	1.683.346,79	5.225.607,53

Tav. II.2. Investimento per area geografica

FONTE DINAMICO	Titoli di debito		Titoli di capitale		TOTALE	
Tipologia di attività	100,00%	1.858.852	100,00%	3.333.866	100,00%	5.192.718
Italia	30,93%	574.855	0,77%	25.827	11,57%	600.682
Altri Paesi dell'area Euro	69,07%	1.283.997	29,13%	971.195	43,43%	2.255.192
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%	-	19,60%	653.498	12,58%	653.498
Stati Uniti	0,00%	-	30,07%	1.002.431	19,30%	1.002.431
Giappone	0,00%	-	4,33%	144.210	2,78%	144.210
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%	-	16,10%	536.705	10,34%	536.705
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
TOTALE	100%	1.858.852	100%	3.333.866	100%	5.192.718



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	0,332%
OICR (in % del patrimonio)	0,000%
Duration media	5,890
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	42,76%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	1,607

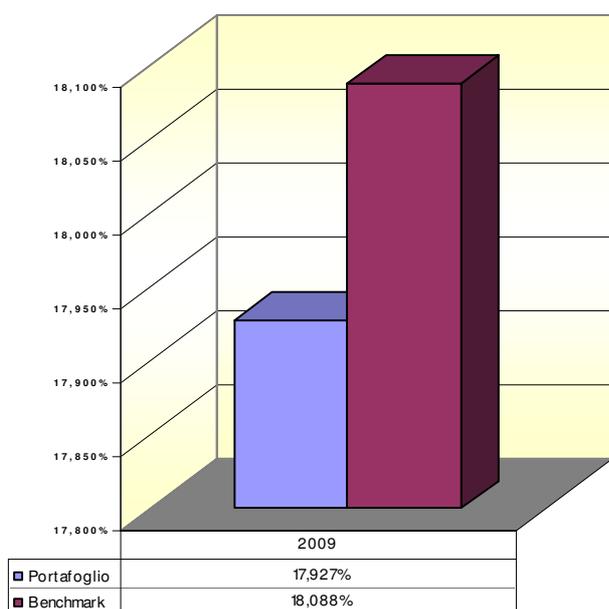
N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2009.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark:

40% JPM Emu Government Bond Index
60% Dow Jones Sustainability World net return

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

3 anni N.D.
(2007-2009)

5 anni N.D.
(2005-2009)

10 anni N.D.
(2000-2009)

Tavola II.6 - Volatilità storica

3 anni N.D.
(2007-2009)

5 anni N.D.
(2005-2009)

10 anni N.D.
(2000-2009)

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER - comparto dinamico

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria	<i>n.d.</i>	0,0665%	0,0906%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	<i>n.d.</i>	0,0575%	0,0781%
- di cui per commissioni di garanzia	<i>n.d.</i>	0,0000%	0,0000%
- di cui per commissioni di incentivo	<i>n.d.</i>	0,0000%	0,0000%
- di cui per compensi banca depositaria	<i>n.d.</i>	0,0090%	0,0125%
Oneri di gestione amministrativa	<i>n.d.</i>	0,2846%	0,1857%
- di cui per spese generali ed amministrative	<i>n.d.</i>	0,0989%	0,0674%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	<i>n.d.</i>	0,1584%	0,1092%
- di cui per altri oneri amm.vi	<i>n.d.</i>	0,0274%	0,0092%
TOTALE GENERALE	<i>n.d.</i>	0,35112%	0,27634%

AVVERTENZA: la breve durata della gestione iniziata il 31/07/2008 rende al momento scarsamente significativo il TER.

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Criteria e modalità di ripartizione tra gli aderenti delle differenze tra le spese gravanti sugli aderenti ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno:

- nell'esercizio 2008 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte destinato ad incremento del patrimonio e per la parte residuale riscontato all'esercizio successivo per spese di promozione e sviluppo.
- nell'esercizio 2009 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte destinato ad incremento del patrimonio e per la parte residuale riscontato all'esercizio successivo per spese di promozione e sviluppo.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Benchmark:

Costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischio del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischio.

Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration:

È espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR:

Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating:

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Volatilità:

Misura statistica della variabilità del prezzo di un titolo in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischio. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

PAGINA BIANCA

**FON.TE.
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA
AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)**

**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare
Informazioni aggiornate 26/01/2011**

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei Sindaci; tali organi sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 36 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di amministrazione: è composto da 18 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (9 in rappresentanza dei lavoratori e 9 in rappresentanza dei datori di lavoro). L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2008-2011 ed è così composto:

	Data di nascita	Comune di nascita	Designato dai
GIANFRANCO BIANCHI(Presidente)	13/09/1946	PORTOVENERE	datori di lavoro
PIETRO DE ROSSI (Vice Presidente)	11/10/1955	ROMA	lavoratori
ROBERTO CERMINARA	04/05/1962	ROMA	datori di lavoro
ROSAMARIA CIANCAGLINI	09/09/1959	CHIETI	lavoratori
ALESSANDRO CIANELLA	29/01/1941	ROMA	datori di lavoro
GIOVANNI GAZZO	04/07/1946	CATANIA	lavoratori
CALOGERO LAURIA	26/02/1934	RADDUSA	lavoratori
SILVIO MORETTI	20/07/1956	CIVITAVECCHIA	datori di lavoro
ROBERTO PADOVA	04/12/1956	ROMA	datori di lavoro
CARLO PASQUA	05/05/1942	TIVOLI	datori di lavoro
LUIGI PIACENTI	08/01/1944	MONTECASTRILLI	lavoratori
ANDREA RIGHI	14/07/1951	ROMA	lavoratori
ANDREA RUSSO	15/07/1955	ROMA	datori di lavoro
ROLANDO SIRNI	28/07/1945	ROMA	lavoratori
GIULIANO STRONATI	03/05/1965	JESI	datori di lavoro
RAFFAELE VANNI	15/02/1928	ROMA	lavoratori
ANTONIO VARGIU	01/01/1946	ROMA	lavoratori
ALESSANDRO VECCHIETTI	04/04/1948	ROMA	datori di lavoro

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2008-2011 ed è così composto:

	Data di nascita	Comune di nascita	Designato dai
FRANCESCO PAOLO FAZIO (Presidente)	28/02/1965	ROMA	lavoratori
COSIMO PAOLO AMPOLO	29/06/1962	AVEZZANO	lavoratori
MICHELA MATALONE	13/10/1960	VICENZA	datori di lavoro
ENRICO MEAZZI	10/04/1967	LODI	datori di lavoro

Direttore Generale Responsabile del Fondo: FAUSTO MORENO (Nato a Sanremo - IM -, il 23.01.1943)

Funzione di controllo interno: CONSULENZA ISTITUZIONALE S.p.A.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a **Previnet S.p.A.**, con sede in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto, 1.

La banca depositaria

La banca depositaria di **FONDO PENSIONE FON.TE.** è Società Generale Securities Services S.p.A.- Via Benigno Crespi, 19/A - 20159 Milano, Italia.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di **FONDO PENSIONE FON.TE.** è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

COMPARTO GARANTITO

- EurizonVita con sede in Torino, Via Cairoli 1; con delega di gestione a Eurizon Capital SGR .
- INA ASSITALIA S.p.A. con sede in Roma, Via Bissolati 23; con delega di gestione a Generali Investments Italy S.p.A., con sede in Trieste, Via Machiavelli 4.

COMPARTO BILANCIATO

- Credit Suisse A.M., con sede in Milano, P.zza Missori 2; Italia
- Unipol Assicurazioni S.p.A., che dal 1/02/09 ha assunto la denominazione UGF Assicurazioni S.p.A, con sede in Bologna, via Stalingrado 45; Italia con delega per alcune classi di attività a J.P. MORGAN
- AXA Investment Managers Paris con sede in Courbevoie, Francia
- Amundi S.A. con sede in Parigi, Boulevard Pasteur 90, Francia.

COMPARTO CRESCITA

- Eurizon Capital SGR, con sede in Milano Via Visconti di Modrone 11/15, Italia

COMPARTO DINAMICO

- Eurizon Capital SGR, con sede in Milano Via Visconti di Modrone 11/15, Italia

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è affidata a FONDIARIA-SAI S.p.A., Piazza della Libertà 6, Firenze.

La relativa convenzione ha decorrenza dal 15/04/2008 e la scadenza viene fissata dopo dieci anni dalla data di decorrenza della convenzione.

La convenzione stipulata dal **FONDO PENSIONE FON.TE.** ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE che, avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del FONDO PENSIONE, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso (**Opzione A**).

Nota informativa

Opzione A

Coefficienti di conversione in rendita annua vitalizia immediata rivalutabile a premio unico, pagabile secondo la rateazione prescelta

Tavola di mortalità : RG48 per impegni differiti - Tasso tecnico : 2.5%

(Valori per 1000)

Età assicurativa	Rateazione della rendita								Età assicurativa
	Sesso Maschile				Sesso Femminile				
	annuale	semestrale	trimestrale	mensile	annuale	semestrale	trimestrale	mensile	
50	45,87347	45,34974	45,09234	44,92235	41,58260	41,15181	40,93974	40,79957	50
51	46,77086	46,22656	45,95913	45,78256	42,25092	41,80624	41,58739	41,44276	51
52	47,72416	47,15758	46,87930	46,69561	42,95819	42,49858	42,27244	42,12302	52
53	48,73787	48,14711	47,85707	47,66565	43,70763	43,23193	42,99794	42,84336	53
54	49,81677	49,19973	48,89692	48,69710	44,50273	44,00967	43,76721	43,60705	54
55	50,96612	50,32047	50,00374	49,79479	45,34756	44,83570	44,58408	44,41790	55
56	52,18991	51,51309	51,18122	50,96234	46,24643	45,71420	45,45265	45,27995	56
57	53,49378	52,78294	52,43457	52,20486	47,20442	46,65005	46,37771	46,19792	57
58	54,88579	54,13774	53,77131	53,52977	48,22692	47,64841	47,36433	47,17682	58
59	56,37666	55,58772	55,20147	54,94693	49,31997	48,71511	48,41820	48,22227	59
60	57,98090	57,14674	56,73860	56,46973	50,49075	49,85702	49,54608	49,34093	60
61	59,70675	58,82257	58,39024	58,10552	51,74579	51,08037	50,75403	50,53878	61
62	61,56503	60,62540	60,16625	59,86400	53,09380	52,39349	52,05022	51,82386	62
63	63,56940	62,56808	62,07916	61,75744	54,54450	53,80566	53,44370	53,20508	63
64	65,73472	64,66461	64,14251	63,79910	56,10878	55,32726	54,94461	54,69243	64
65	68,07842	66,93130	66,37212	66,00449	57,79903	56,97006	56,56443	56,29721	65
66	70,62037	69,38676	68,78598	68,39121	59,62950	58,74760	58,31636	58,03237	66
67	73,38330	72,05219	71,40458	70,97927	61,61653	60,67533	60,21544	59,91269	67
68	76,39239	74,95095	74,25044	73,79066	63,78037	62,77245	62,28035	61,95654	68
69	79,67536	78,10863	77,34815	76,84934	66,14375	65,06039	64,53190	64,18433	69
70	83,26364	81,55413	80,72544	80,18226	68,73240	67,56333	66,99358	66,61906	70

IL FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo aderente e su richiesta dello stesso, che in luogo della rendita di cui al precedente capoverso, sia erogata una delle seguenti altre rendite:

Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'aderente è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'aderente prima di tale anniversario;

Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'aderente è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'aderente prima di tale anniversario;

Opzione D "rendita reversibile": rendita annua erogabile finché l'aderente e la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato sono entrambi in vita, e successivamente al decesso dell'aderente, nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché l'Assicurato superstite è in vita. L'aderente ha facoltà di optare per una percentuale di reversibilità compresa tra 0 e 100%. In ogni caso, con esclusivo riferimento alla presente opzione, la Società non erogherà prestazioni in forma di rendita che determinino un importo di rendita annua inferiore all'80% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Inoltre, il reversionario indicato dall'aderente deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 35° anno di età;

Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'aderente è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza - se positiva - fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal FONDO PENSIONE per la posizione individuale, moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;
- la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

E' concessa la facoltà al FONDO PENSIONE di richiedere al momento dell'esercizio della presente opzione, che il capitale previsto in caso di decesso venga corrisposto mediante versamenti ricorrenti rivalutabili di durata predeterminata a partire dalla data del decesso.

Nell'ipotesi in cui l'avente diritto risulti essere maggiorenne, è concessa al FONDO PENSIONE la facoltà di richiedere che il capitale venga corrisposto mediante versamenti ricorrenti rivalutabili di durata predeterminata (5 o 10 anni) a partire dalla data del decesso dell'aderente.

Nell'ipotesi in cui l'avente diritto risulti essere minorenne, è concessa al FONDO PENSIONE la facoltà che il capitale venga corrisposto mediante versamenti ricorrenti rivalutabili sino al compimento del 26° anno di età, con un minimo di erogazione quinquennale.

Inoltre, nell'ipotesi di corresponsione di erogazione del capitale mediante versamenti ricorrenti rivalutabili è altresì concessa facoltà all'avente diritto di versare un premio aggiuntivo sino ad un importo massimo pari al 25% del capitale residuo.

Opzione F “rendita LTC”: endita annua, erogabile finché l’aderente è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza.

La data di decorrenza di ciascuna rendita viene stabilita nel primo giorno del mese successivo alla data di versamento del premio unico e sarà erogata in via posticipata secondo la rateazione richiesta.

a) In relazione agli Assicurati che matureranno i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari e richiederanno il pagamento della rendita nei primi cinque anni di durata della Convenzione, l’importo annuo di ciascuna rendita si ottiene moltiplicando il premio versato alla SOCIETA’, al netto delle imposte ove previste, per i coefficienti indicati nelle Tabelle A1), B1), C1), D1), E1), F1) allegate alla Convenzione e riportate altresì nel Documento sull’erogazione delle rendite allegato alla presente Nota Informativa, con i criteri ivi previsti, in funzione dell’opzione di rendita scelta. In ciascuna delle Tabelle sopraelencate è riportato il dettaglio del meccanismo di age shifting da utilizzare.

b) In relazione agli Assicurati che matureranno i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari e richiederanno il pagamento della rendita nei successivi cinque anni di durata della Convenzione, l’importo annuo di ciascuna rendita si ottiene moltiplicando il premio versato alla SOCIETA’, al netto delle imposte ove previste, per i coefficienti indicati nelle Tabelle A2), B2), C2), D2), E2), F2) allegate alla Convenzione e riportate altresì nel Documento sull’erogazione delle rendite allegato alla presente Nota Informativa, con i criteri ivi previsti, in funzione dell’opzione di rendita scelta. In ciascuna delle Tabelle sopraelencate è riportato il dettaglio del meccanismo di age shifting da utilizzare.

Per il primo quinquennio di durata della Convenzione, la SOCIETA’, per l’elaborazione dei coefficienti di conversione in rendita ha adottato le seguenti tavole di mortalità:

- RG48 per impegni differiti distinta per sesso per le rendite di cui alle lettere A), B), C) e D) ed in relazione alla garanzia di rendita vitalizia immediata rivalutabile di cui alla lettera F);
- RG48 per impegni immediati distinta per sesso per la rendita di cui alla lettera E);
- relativamente alla garanzia legata alla perdita dell’autosufficienza (LTC), lettera F), sono utilizzate basi tecniche fornite dal mercato riassicurativo aventi origine da due studi condotti in Germania nel corso dei primi anni novanta ed opportunamente adattate al caso italiano mediante utilizzo della tavola di mortalità della popolazione generale italiana S.I. 1992 elaborata dall’ISTAT ed ottenuta con i dati del censimento del 1992, distinta per sesso.

Per il secondo quinquennio di durata della Convenzione la SOCIETA’, per l’elaborazione dei coefficienti di conversione in rendita, ha adottato le seguenti tavole di mortalità:

- IPS55 per impegni differiti distinta per sesso per le rendite di cui alle lettere A), B), C), e D) ed in relazione alla garanzia di rendita vitalizia immediata rivalutabile di cui alla lettera F);
- IPS55 per impegni immediati distinta per sesso per la rendita di cui alla lettera E);
- relativamente alla garanzia legata alla perdita dell’autosufficienza (LTC), lettera F), sono utilizzate le medesime basi tecniche in vigore per il primo quinquennio.

Il caricamento presente nel premio di tariffa, a fronte della sola componente relativa alla copertura assicurativa per non autosufficienza per l’intera vita dell’Assicurato (opzione F), è pari al 5% del rispettivo premio unico. Per le altre prestazioni in rendita non è applicato alcun caricamento frontale.

Per le spese di erogazione delle rendite, la SOCIETA’ applica, indipendentemente dalla rateazione prescelta dall’Assicurato, un caricamento pari allo 0,70% del premio unico iniziale.

La SOCIETA’ si impegna a corrispondere al FONDO PENSIONE le rendite oggetto della presente Convenzione a fronte del pagamento di un premio unico anticipato per ciascuna rendita assicurata.

La Società gestisce le attività a copertura degli impegni assunti (riserva matematica) nei confronti degli Aderenti al Fondo pensione nella Gestione Speciale “Fondicoll” con le modalità ed i criteri previsti dal Regolamento della Gestione allegato al Documento sull’erogazione delle rendite.

La Società riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni in base alle condizioni riportate nel DOCUMENTO SULL’EROGAZIONE DELLE RENDITE.

La revisione contabile

Con delibera assembleare del 26 aprile 2010, l'incarico di svolgimento della certificazione del bilancio del fondo per gli esercizi 2010 - 2012 è stato affidato alla società Deloitte&Touche S.p.A., con sede in via della Camilluccia, 589/A, Roma.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V** dello **Statuto**.